

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica  
Dipartimento delle Autonomie Locali  
Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n. 12;

**VISTO** l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 4 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2016 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2016-2018;

**VISTA** la Delibera n. 76 del 22 marzo 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il relativo Bilancio finanziario gestionale;

**VISTO** il comma 6 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 che prevede che ai Comuni in stato di dissesto non beneficiari di analoghi interventi regionali è concesso un contributo triennale di 800.000,00 euro annui, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, in proporzione al numero degli abitanti;

**VISTO** il comma 7 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 che prevede che ai maggiori oneri per il triennio 2016-2018 derivanti dal precedente comma 6 si provvede a valere sulle autorizzazioni di spesa di cui al comma 2 del medesimo articolo 7;

**VISTO** il comma 2 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016, con il quale l'assegnazione ai comuni di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., è stabilita in 340.000.000,00 euro, per l'esercizio finanziario 2016, e in 325.000.000,00 euro per ciascuno degli esercizi finanziari 2017 e 2018;

**VISTI** il comma 4 dell'art. 4 della L.r. n. 3/2016 e il comma 1 dell'art. 3 della L.r. n. 32/2015, per effetto dei quali - nelle more della definizione dell'accordo per il riconoscimento alla Regione, da parte dello Stato, delle ritenute sui redditi delle persone fisiche che hanno residenza fiscale nel territorio della stessa - l'autorizzazione di spesa di cui al citato comma 2

dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 è stata ridotta di 170.000.000,00 euro, per l'anno 2016, di 243.750.000,00 euro, per l'anno 2017 e di 325.000.000,00 euro, per l'anno 2018, come specificato nell'Allegato 2 alla medesima L.r. n. 3/2016;

**CONSIDERATO** che – a seguito della definizione, in data 20 giugno 2016, dell'accordo tra lo Stato e la Regione Siciliana - con il comma 2 dell'art. 4 della legge regionale 14 luglio 2016, n.14 ed il Decreto del Ragioniere Generale n. 1431 del 28 settembre 2016 la richiamata autorizzazione di spesa è stata ripristinata esclusivamente per l'esercizio finanziario 2016 e, pertanto, gli oneri di cui al citato comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 risultano coperti solo per l'anno 2016;

**VISTO** il comma 3 dell'art. 8 della recente legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, che ha disposto che le economie realizzate in sede di attuazione dell'intervento in favore dei comuni in dissesto per il personale soprannumerario previsto dal comma 8bis dell'art. 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e s.m.i. (come in ultimo modificato con il comma 2 del predetto articolo 8) siano assegnate ai comuni di cui al comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 (comuni in stato di dissesto);

**VISTO** il D.D.G. n. 319 del 14 dicembre 2016 del Servizio 2 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con il quale è stato determinato in 1.911.128,60 euro, la somma occorrente per l'attuazione dell'intervento finanziario di cui al comma 8bis dell'articolo 6 della L.r. n. 9/2015 e s.m.i. e, conseguentemente, sono state quantificate in 1.038. 871,40 euro le ulteriori risorse da destinare, nell'anno 2016, alle finalità del comma 6 dell'art. 7 della più volte citata L.r. n. 3/2016;

**VISTA** la nota prot. n. 19594 del 28 dicembre 2016 con la quale il Dipartimento regionale delle Autonomie Locali ha relazionato al competente Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica in merito alla necessità di procedere al riparto ed all'assegnazione delle risorse da destinare, per l'anno 2016, ai comuni in dissesto ai sensi del comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016, al fine dell'assunzione del relativo impegno di spesa;

**VISTA** l'annotazione posta in calce alla predetta nota prot. n. 19594/2016 con la quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali ha concordato sull'ipotesi di ripartire le risorse disponibili per l'anno 2016 tra i comuni che, risultano, abbiano dichiarato il dissesto al 28 dicembre 2016 (escludendo quelli "non beneficiari di analoghi interventi regionali", come prescrive il comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 2/2016), con riserva di effettuare eventuali compensazioni per altri comuni che potrebbero dichiarare il dissesto entro il 31 dicembre 2016, a valere sulle annualità 2017 e 2018 del medesimo intervento non appena, a seguito dell'approvazione della legge di stabilità regionale dell'anno 2017, saranno rese disponibili nel bilancio regionale le relative somme;

**VISTA** la nota prot. n. 268676 del 29 dicembre 2016 con la quale il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - ha comunicato l'elenco degli enti locali siciliani, con cinque anni dall'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato, che hanno deliberato il dissesto finanziario sino al 29 dicembre 2016, che si riporta di seguito

Prov	Codice ISTAT	Comune	Numero delibera	Data delibera
AG	84012	Casteltermini	14	07/06/2016
AG	84017	Favara	79	23/11/2016
AG	84028	Porto Empedocle	17	12/10/2016
CL	85012	Mussomeli	33	07/07/2016
CT	87005	Aci Sant'Antonio	86	30/12/2013

Prov	Codice ISTAT	Comune	Numero delibera	Data delibera
CT	87011	Caltagirone	6	11/03/2013
CT	87028	Mirabella Imbaccari	5	29/06/2015
CT	87032	Palagonia	200	04/06/2014
CT	87047	Santa Maria di Licodia	8	01/03/2013
CT	87048	Santa Venerina	9	12/03/2013
CT	87049	Scordia	115	12/12/2014
EN	86004	Barrafranca	3	19/01/2016
ME	83007	Brolo	6	23/02/2015
ME	83049	Milazzo	101	08/11/2016
ME	83094	Scaletta Zancalea	18	26/06/2015
ME	83099	Tortorici	47	07/10/2016
PA	82006	Bagheria	5	19/05/2014
PA	82021	Carini	36	30/04/2016
PA	82027	Cefalù	11	03/03/2015
RG	88001	Acate	37	12/08/2016
RG	88005	Ispica	41	27/04/2013
SR	89001	Augusta	27	30/07/2015
SR	89011	Lentini	1	16/01/2015

**VISTO** il D.D.G. n. 371 del 29 dicembre 2015 del Servizio 4 del Dipartimento regionale delle Autonomie Locali con il quale sono stati ammessi al riparto delle risorse destinate ai comuni in stato di dissesto con il comma 10 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. i seguenti comuni: Aci Sant'Antonio, Caltagirone, Santa Maria di Licodia, Santa Venerina, Bagheria, Comiso ed Ispica;

**CONSIDERATO** che i predetti comuni in stato di dissesto ammessi al riparto delle risorse di cui al comma 10 dell'art. 6 della L.r. n. 5/2014 e s.m.i. non possono beneficiare dell'intervento autorizzato dal richiamato comma 5 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016, secondo quanto previsto dalla medesima disposizione;

**CONSIDERATO** che occorre procedere a ripartire le risorse, complessivamente pari a 1.838.871,40, da destinare ai comuni in stato di dissesto nell'anno 2016, ai sensi del combinato disposto del comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016 e del comma 3 dell'art. 10 della L.r. n. 24/2016, secondo le indicazioni fornite dal competente Assessore per le Autonomie locali e la Funzione pubblica;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di dovere ripartire per l'anno 2016 le predette risorse, in proporzione al numero degli abitanti – tenuto conto della disposizione dell'art. 156 del D.Lgs. n. 267/2000 - tra i seguenti comuni: Casteltermini, Favara, Porto Empedocle, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Scordia, Mussomeli, Barrafranca, Brolo, Milazzo, Scaletta Zancalea, Tortorici, Carini, Cefalù, Augusta, Lentini, Acate, come dettagliatamente specificato nel prospetto allegato al presente decreto, di cui costituisce parte integrante;

**RITENUTO**, altresì, di dovere procedere ad impegnare e liquidare - a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2016 - in favore dei comuni indicati nel prospetto allegato le somme assegnate con il presente decreto e pari a complessivi 1.838.871,40 euro, per le finalità del comma 6 dell'art. 7 della L.r. n. 3/2016.

*Per quanto indicato in premessa*

## DECRETA

### Art. 1

Ai sensi del combinato disposto del comma 6 dell'art. 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e del comma 3 dell'art. 10 della legge regionale 5 dicembre 2016, n. 24, le risorse destinate, per l'anno 2016, ai comuni in stato di dissesto che non hanno beneficiato di analoghi interventi e pari a complessivi 1.838.871,40 euro sono assegnate ai comuni di cui all'allegato piano di riparto, che costituisce parte integrante del presente decreto.

### Art. 2

Le somme assegnate con il precedente articolo sono impegnate e liquidate in favore dei comuni di cui all'allegato piano di riparto, a valere sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2016.

### Art. 3

La spesa prevista dal presente provvedimento, con scadenza nel corrente esercizio, è codificata con i seguenti codici di V livello del piano dei conti integrato:

**P.F.:** U.1.04.01.02.003 - **C.E.:** 2.3.1.01.02.003; - **S.P.:** 2.4.3.02.01.02.003.

### Art. 4

In ottemperanza agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

### Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, ai sensi degli articoli 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., e successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

### Art. 6

Avverso al presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 30-12-2016

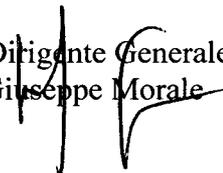
Il Dirigente del Servizio

Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale

Giuseppe Morale



Allegato al DDG n. 384 del 30-12-2016

Riparto del contributo regionale ai comuni in dissesto ai sensi dell'art. 7, comma 6, delle LR 3/2016 e dell'art. 10, comma 3, della LR 24/2016

Somma da ripartire € 1.838.871,40

Prov	Codice ISTAT	Comune	Numero delibera	Data delibera	Popolazione residente al 01/01/2015	Riparto contributo regionale
A	B	C	D	E	F	G
AG	84012	Casteltermini	14	07/06/2016	8.331	€ 52.444,94
AG	84017	Favara	79	23/11/2016	32.942	€ 207.374,99
AG	84028	Porto Empedocle	17	12/10/2016	17.209	€ 108.333,32
CL	85012	Mussomeli	33	07/07/2016	10.820	€ 68.113,58
CT	87028	Mirabella Imbaccari	5	29/06/2015	4.981	€ 31.356,17
CT	87032	Palagonia	200	04/06/2014	16.673	€ 104.959,12
CT	87049	Scordia	115	12/12/2014	17.152	€ 107.974,50
EN	86004	Barrafranca	3	19/01/2016	13.541	€ 85.242,69
ME	83007	Brolo	6	23/02/2015	5.855	€ 36.858,13
ME	83049	Milazzo	101	08/11/2016	31.798	€ 200.173,34
ME	83094	Scaletta Zanclea	18	26/06/2015	2.171	€ 13.666,78
ME	83099	Tortorici	47	07/10/2016	6.490	€ 40.855,56
PA	82021	Carini	36	30/04/2016	38.264	€ 240.877,81
PA	82027	Cefalù	11	03/03/2015	14.452	€ 90.977,58
RG	88001	Acate	37	12/08/2016	10.639	€ 66.974,15
SR	89001	Augusta	27	30/07/2015	36.490	€ 229.710,20
SR	89011	Lentini	1	16/01/2015	24.301	€ 152.978,54
<b>Somma</b>					<b>292.109</b>	<b>€ 1.838.871,40</b>

Il Dirigente  
 Maria Teresa Tornabene



Il Dirigente Generale  
 Giuseppe Morale